

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO di Promozione della Salute, Materno-Infantile,
di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G.
D’Alessandro”

REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in: Medicina Interna

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 09/04/2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data:

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data:

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in: Medicina Interna

AREA: Medica

CLASSE: Medicina Clinica Generale

DURATA 5 ANNI: Sede didattica: Dipartimento PROMISE – Piazza delle Cliniche, 2 – 90127 Palermo

Sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/medicinainterna>

Art. 1

Finalità del Regolamento

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e dell’art. 34 del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria dell’Ateneo di Palermo”, il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 09/04/2022 disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la Scuola di Medicina e Chirurgia.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”

Art. 2

Accesso alla Scuola di Specializzazione

L’accesso è riservato ai medici.

Per le modalità di ammissione e di trasferimento si fa riferimento agli artt. 14 e 25 del Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

Art. 3

Profilo professionale

Specialista in Medicina Interna

Art. 4

Obiettivi formativi

Per la tipologia Medicina Interna (articolata in cinque anni di corso) gli obiettivi formativi sono i seguenti: Obiettivi formativi di base: lo Specializzando deve approfondire ed aggiornare le sue conoscenze in tema di biologia molecolare, eziopatogenesi, fisiopatologia e patologia per raggiungere la piena consapevolezza dell’unità fondamentale dei vari processi morbosi in modo da interpretare la natura dei fenomeni clinici nella loro interezza sulla base delle relazioni fisiopatologiche tra differenti organi ed apparati

Obiettivi della formazione generale: lo Specializzando deve acquisire conoscenze di epidemiologia, di metodologia e di semeiotica fisica, di laboratorio e strumentale, compresa la medicina nucleare, nonché di diagnostica per bioimmagini. Deve inoltre utilizzare le moderne metodologie di ricerca delle conoscenze scientifiche e delle informazioni, acquisire gli strumenti per la loro valutazione critica e saperle applicare appropriatamente nelle diverse condizioni cliniche

Obiettivi formativi della tipologia della Scuola.

Lo Specializzando deve essere in grado di valutare l'indicazione a l'utilità attesa e scegliere criticamente gli strumenti ed i percorsi diagnostici appropriati, anche di competenza specialistica e di interpretare i risultati prodotti dagli accertamenti di laboratorio, strumentali di bioimmagine, di endoscopia e di istologia patologica; deve acquisire conoscenze approfondite sia delle malattie più comuni che di quelle relativamente rare; in piena autonomia deve saper impiegare gli strumenti clinici e le indagini più appropriate per riconoscere i diversi quadri morbosi e impiegare le terapie più efficaci; deve saper prescrivere , alla luce dei profili rischio/ beneficio e costo/efficacia, il trattamento farmacologico, non farmacologico e/o l'indicazione chirurgica più appropriati nelle diverse condizioni cliniche di specifica competenza della Medicina Interna e Generale; deve sapere identificare il proprio ruolo e condividere la responsabilità decisionale nelle condizioni di competenza specialistica e multidisciplinare con il fine di garantire la continuità delle cure; deve inoltre sapere riconoscere i più comuni disordini di carattere oltre che internistico e specialistico d'organo anche alle più comuni manifestazioni neurologiche , saper scegliere le modalità di apprendimento diagnostico e di trattamento e saper distinguere le condizioni che necessitano della consulenza specialistica da quelle che invece possono essere risolte direttamente dallo internista ; deve sapere riconoscere precocemente e sottoporre nei limiti delle risorse strumentali ed ambientali disponibili, al più efficace trattamento iniziale, anche rianimatorio, i pazienti in condizioni cliniche di emergenza di più frequente riscontro; deve saper condurre terapie farmacologiche ed i più comuni trattamenti strumentali necessari in pazienti critici; deve sapere gestire regimi dietetici particolari e sapere praticare la nutrizione enterale e parenterale.

Lo specializzando deve altresì apprendere e confrontare le sue motivazioni e le sue posizioni ideologiche e morali con l'etica che la cura della persona umana impone e deve avere una chiara rappresentazione del progressivo sviluppo della Medicina. Lo specializzando deve conoscere gli aspetti legali e di organizzazione sanitaria della professione, nonché quelli del SSN.

Art. 5
Ordinamento didattico

Attività Formative di Base (5 CFU)

Discipline generali per la formazione dello specialista:

BIO/09 - Fisiologia
BIO/10 - Biochimica
BIO/11 – Biologia Molecolare
BIO/14 – Farmacologia
BIO/19 – Microbiologia Generale
MED/01 – Statistica medica
MED/05 – Patologia clinica
MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica
MED/08 - Anatomia Patologica

Attività caratterizzanti (270 CFU)

Tronco Comune: Clinico, Emergenza e Urgenza

MED/09 – Medicina Interna

Discipline Specifiche della Scuola:

MED/09 Medicina Interna (255 CFU)

Attività affini o integrative (5 CFU)

Integrazioni interdisciplinari:

M-EDF/01 – Metodi e Didattiche delle Attività Motorie

MED/06 – Oncologia Medica

MED/10 - Malattie Apparato Respiratorio

MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

MED/12 – Gastroenterologia
MED/13 – Endocrinologia
MED/14 – Nefrologia
MED/15 – Malattie del Sangue
MED/16 – Reumatologia
MED/17 – Malattie Infettive
MED/18 - Chirurgia Generale
MED/25 – Psichiatria
MED/35 - Malattie cutanee e veneree
MED/36 - Diagnostica per Immagini e Radioterapia
MED/41 – Anestesiologia
MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate

Scienze umane:

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
MED/42 - Igiene generale e applicata

Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia:

MED/01 - Statistica medica
MED/42 - Igiene generale e applicata
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Attività professionalizzanti (210 CFU)

Tronco comune:

MED/09 – Medicina Interna

Prova finale (15 CFU)

Altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali (5 CFU)

Art. 6

Attività formative

Per il conseguimento del titolo, lo specializzando deve acquisire 300 CFU complessivi, di cui 210 CFU sono riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

Art.7

Rapporto ore/CFU

Ogni attività prescritta dall'ordinamento didattico della scuola è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ciascun CFU relativo alle attività professionalizzanti (ADP) corrisponde ad un numero di ore/lavoro dello Specializzando pari ad almeno 30 ore.

Ciascun CFU relativo alle restanti attività formative corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, comprensivo delle ore di didattica assistita (10), relative a lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc., e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo (15).

Art.8

Piano di studio

Il piano formativo complessivo della Scuola (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate nei 5 anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'Allegato 1 al presente regolamento. L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola è pubblicato annualmente sul sito web di riferimento della Scuola.

Art.9

Frequenza e Impegno orario

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione e della vigente normativa a riguardo, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando, 38 ore settimanali, è pari a quello della corrispondente figura della Dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno.

Lo Specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

Art. 10

Libretto di formazione dello Specializzando

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo sis.unipa.it con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art.11

Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOU, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

Art.12

Esame annuale di profitto

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione il Consiglio della Scuola di specializzazione predisponde l'esame annuale di profitto con le seguenti modalità di svolgimento e secondo i seguenti criteri di valutazione:

Esame orale con commissione costituita da tutti i docenti dell'anno di corso e con criteri di valutazione fondati su un giudizio compreso tra insufficiente e lodevole (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, lodevole)

La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le norme vigenti in Ateneo.

Art. 13

Prova finale

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantesimali. La Commissione può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017, che documenta

l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Art.14

Conclusione degli studi

L'università assicura la conclusione del corso di specializzazione in Medicina Interna ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

Art.15

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del "Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria," emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.l. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.l. 68/2015, (il D.l. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

ALL.1: Piano di studio A.A.

ALL.2: Organigramma della Scuola di Specializzazione: (componenti degli organi collegiali, monocratici, eventuali commissioni, eventuali deleghe, etc.) ed Elenco Docenti (con indicazione della disciplina e del settore Scientifico-Disciplinare)

ALL.3: Rete formativa

Scuola di Specializzazione in _Medicina Interna
Piazza delle Cliniche n.2, 90127 Palermo

Direttore della Scuola di Specializzazione: _ Prof Maurizio Averna
Mail: _maurizio.averna@unipa.it
Tel: 0916552165

Dipartimento:PROMISE
Piazza delle Cliniche n.2, 90127 Palermo

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail)

CIMINO MARIACONCETTA

DAIDONE MARIO

DEL CUORE ALESSANDRO

DELL'AJRA LUIGI MARIA

SOLDANO JOHN SEBASTIA